

Lunedì 10 Ottobre 2016

EMERGENZA URAGANO – AIUTO PER HAITI



Mentre continua a salire il numero delle vittime, sono decine di migliaia gli sfollati e centinaia di migliaia le persone che hanno bisogno di aiuti immediati.

Dopo il terremoto disastroso del 2010, il passaggio dell'uragano ha dato un nuovo durissimo colpo alla popolazione haitiana. Si stima che siano state colpite 5 milioni di persone. Le coste dei dipartimenti del Sud, della Grand'Anse, di Nippes, del Sud-est, dell'Ovest, dell'Artibonite e del Nord-Ovest sono state le più flagellate dalla furia dell'uragano che si è scatenato con venti di 220 km/h. Numerose aree sono isolate, comunicazioni e strade interrotte, case completamente distrutte, coltivazioni danneggiate e una gran quantità di capi di bestiame perduti: un disastro, considerando che la maggior parte degli haitiani, specie nelle zone rurali, spesso isolate, sopravvive con le attività agricole e di allevamento. C'è enorme preoccupazione: le distruzioni, la grande massa d'acqua che ha inondato molte zone facilita l'insorgere di epidemie di colera (carenza di acqua potabile) e il diffondersi della malaria.

E' urgente fornire alla popolazione haitiana una risposta ed un aiuto immediato.

“Assicuro la mia vicinanza alle popolazioni ed esprimo fiducia nel senso di solidarietà della Comunità internazionale, delle istituzioni cattoliche e delle persone di buona volontà” aveva a sua volta detto Papa Francesco all'Angelus del 9 ottobre.

Caritas Haiti, si è subito attivata in coordinamento con le autorità locali. In collegamento con Caritas Internationalis, ha lanciato un **appello per aiuti a 2.700 famiglie** (13.500 persone) per acquisto e distribuzione di 2.700 kit alimentari, distribuzione di 2.700 kit d'igiene e programmi per consigliare e sensibilizzare la popolazione sulla prevenzione di malattie infettive.

La **Conferenza episcopale italiana** ha stanziato **un milione di euro** – provenienti dai fondi dell'8xmille – per dare assistenza alle persone rimaste senza casa e viveri ad Haiti, in seguito al passaggio dell'uragano.

La somma sarà gestita da **Caritas Italiana**, presente sul territorio caraibico con propri operatori già a seguito del terremoto del 2010 (c'è anche Don Claudio Mainini che era parroco fino a poco tempo fa a Vigano Certosino, vicino a Gaggiano)

Caritas Italiana è pronta a sostenerne gli interventi per questa nuova emergenza in collegamento con la rete Caritas Internationalis, le Congregazioni e le Organizzazioni del posto con cui ha finora collaborato.

COME CONTRIBUIRE

INTESTAZIONE: **Caritas Italiana, Via Aurelia 796 – 00165 Roma**

CAUSALE: **Uragano Haiti**

BONIFICO BANCARIO

- **Banca Popolare Etica** Via Parigi 17, Roma
Codice IBAN: IT29 U050 1803 2000 0000 0011 113
- **Banca Prossima** Piazza della Libertà 13, Roma
Codice IBAN: IT06 A033 5901 6001 0000 0012 474

VERSAMENTI SU C/C POSTALE numero **347013** intestato a:

CARTASI (VISA e MasterCard) telefonando al n. 06 661771, orario di ufficio

Informazioni: tel. 06.66177.207

email: amministrazione@caritas.it